La diminuzione della pressione internazionale riporta le banche a investire nelle fossili

Sono passati sette anni dalla firma dell’Accordo di Parigi sul clima, eppure gli investimenti delle grandi banche a favore delle fonti fossili ancora non rallentano. Allo scopo di arrestare il riscaldamento globale entro gli 1,5°C, petrolio e gas andrebbero infatti progressivamente abbandonati. Le fonti energetiche climalteranti, invece, continuano a ricevere sostegno finanziario da parte dei principali istituti di credito globali. Dal 2016 ad oggi, il finanziamento dei combustibili fossili da parte delle 60 maggiori banche del mondo ha raggiunto i 5,5 mila miliardi di dollari. Nel solo 2022, ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata